

Allegato C)

14 NOV. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DIRETTORE GENERALE  
(GUARDE SOTT. RINO)



### **Limiti all'incentivazione e meccanismi di perequazione retributiva**

A. Per l'erogazione del trattamento economico accessorio è consentito il cumulo di diversi incentivi con conseguente riduzione della somma spettante al dipendente a titolo di incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi.

Si riporta di seguito la normativa vigente (elencazione a titolo esemplificativo e non esaustivo o tassativo):

- a) art. 92, comma 5 - D.Lgs. 163/2006 (progettazione e atti di pianificazione);
- b) art. 21 - L. 41/93 (barriere architettoniche);
- c) art. 27 comma 1 CCNL successivo in data 14/09/2000 (compensi professionali avvocatura)
- d) art. 53, comma 57 — L. 662/96 (potenziamento uffici tributari);
- e) art. 59, comma 1 — D.Lgs. 446/97 (recupero evasione ICI);
- f) art. 12, comma 1 lett. b) D.L. 437/96 convertito L. 556/1996 (spese liquidate all'ente locale nelle vertenze tributarie);
- g) art. 43, commi da 1 a 5 — L. 449/97 (contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, contributi su prestazioni non obbligatorie, risparmi di gestione su budget del singolo Settore);
- h) art. 54, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 14/09/2000 (messi notificatori);
- i) ulteriori compensi previsti per altri titoli o per titoli di legge.

B. Al fine di introdurre meccanismi di perequazione retributiva nell'Ente riconoscendo il contributo comunque fornito da tutto il personale al processo produttivo aziendale ed al raggiungimento degli obiettivi di gestione vengono assegnate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività le somme eccedenti l'eventuale limite massimo individuale consentito per incentivazione di specifiche attività e prestazioni che l'Amministrazione si riserva di fissare nei diversi appositi regolamenti;

C. Al fine di consentire una equa correlazione tra i compensi finalizzati alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale si individua la riduzione percentuale suddivisa in fasce come riportato nella seguente tabella (riferiti agli importi evidenziati in busta paga):

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

FASCE (per scaglioni)	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
fino a euro 2.582,28	0%
oltre euro 2.582,28 e fino a euro 5.164,57	30%
oltre euro 5.164,57 e fino a euro 10.329,14	50%
oltre euro 10.329,14	90%

**N.B.:**

- a. La riduzione si effettua in forma progressiva sulla base degli scaglioni di cui alla presente tabella.
- b. La riduzione non può superare il limite massimo dell'importo individuale erogato a titolo di incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi.